

Gli altri interventi al C.C. del P.C.I.

(Continuazione della 1. pag.)

In questo senso, conclude Pechioli, è da chiedere che le organizzazioni del partito aiutino di più le federazioni giovanili a sviluppare un loro lavoro particolare nel loro specifico campo.

Sale ora alla Tribuna il compagno Giuseppe Dozza, membro della Direzione del Partito e sindaco di Bologna. Dozza reca al Comitato Centrale le esperienze preziose che hanno portato le forze democratiche di Bologna alla vittoria. Egli sottolinea come questa vittoria popolare sia venuta da una somma di iniziative in diverse direzioni, ognuna delle quali era importante e decisiva per il successo. Anzitutto queste iniziative politiche e organizzative. Dozza si sofferma soprattutto sull'azione svolta in direzione del socialdemocratico, del democratico di sinistra che si sono apparentati con noi, delle masse non politicizzate ma interessate ai problemi della amministrazione, della vita comunale. Dozza conclude il suo intervento esaminando le posizioni del Partito repubblicano in Romagna e l'azione che dobbiamo svolgere verso

queste alleanze e ricorda come queste forze indipendenti abbiano raccolto nel fascismo una massa significativa di voti.

Massa conclude notando come una parte del 39% di elettori perduti dalla D.C. ancora non sia stato spostato verso sinistra, verso questa parte di cittadini, non legati alla D.C., ma ancora incerti e confusi. E deve indirizzarsi da parte nostra una particolare attenzione.

I lavori riprendono alle 21 e il primo oratore è il compagno Fausto Guilo, vice presidente del Gruppo parlamentare comunista. Egli si sofferma sull'analisi dei risultati della lotta elettorale che non sono stati sufficientemente messi in rilievo nel corso del dibattito: la legge sugli appalti, l'azione del clero e i brogli elettorali.

Quanto alla legge sugli appalti, Guilo nota come gli effetti di essa si prestino per svolgere un'azione di chiarificazione nei confronti della base socialista dimostrando come essa si sia servita della D.C. per conquistare le numerose località che la maggioranza del seggi, ciò che ha permesso di governare senza e contro i suoi stessi «parenti».

Guilo invita anche i compagni del C.C. a raccogliere le maggiori documentazioni possibili sull'azione del clero nelle elezioni e sull'ampiezza che hanno avuto i brogli democristiani per comprendere in che misura essi hanno influito sul risultato elettorale.

Penandosi la domanda perché nel Mezzogiorno si sono guadagnati più voti che nel Settentrione, Guilo arriva alla parte essenziale del suo intervento. Egli espone l'opinione che non basti dire che nel Mezzogiorno esistono un maggior numero di brogli e che il nostro partito, la realtà è che nell'Italia meridionale siamo riusciti a realizzare una cosa di enorme importanza e cioè il fatto che nella coscienza delle masse popolari si agita più o meno consapevolmente il sentimento che non si tratta oggi in Italia di lottare per mutare semplicemente il governo ma per la struttura stessa dello Stato. Un simile sentimento non è ancora abbastanza diffuso tra le masse operaie del Settentrione e questo spiega i residui riformisti che si notano nell'azione dei sindacati e il permanere di zone di influenza della socialdemocrazia.

La battaglia in Corea

PHYONGYANG, 30 (Tass) — Il Comando supremo dell'Esercito popolare di Corea ha diramato il 29 giugno il seguente comunicato: «Completando la stretta collaborazione con le unità di volontari cinesi, le unità dell'Esercito popolare hanno condotto battaglie di importanza locale contro le truppe degli interventisti americani ed inglesi e contro l'esercito di Sin Man-ri. Il 28 giugno, le unità della difesa quadriglie di bombardieri notturni dell'Esercito popolare hanno bombardato numerosi magazzini di munizioni militari del nemico ad Incheon, Yong-an, e in prossimità di Munsan, infliggendogli gravi perdite. Il 28 giugno, le unità della difesa costiera hanno affondato una nave pattugliatrice nemica. «Le truppe nemiche, i fucili anti-aerea e le formazioni di fuochi caeterei di aerei hanno abbattuto diversi apparecchi nemici.

Una motoleggera si scontra con un autotreno

MILANO, 30. — Sulla provinciale Varese-Milano, nel pressi di Caronno, una motoleggera guidata dal meccanico Irenio Gianpaolo Chierichetti di Giuseppe, andava a cozzare contro un autotreno col motore che il guidatore rimaneva ucciso sul colpo.

Il coetaneo Giovanni Molteni, pure da Tradate, che viaggiava sul sedile posteriore, ha riportato ferite diverse.

La lotta del Blocco in Sicilia per l'autonomia e l'unità isolana

Parla ora il compagno Antonio Gullò, il quale analizza gli orientamenti esistenti nel campo del cetto medio intellettuale, soprattutto fra quella massa di professionisti e di tecnici, che sono il filtro attraverso cui i gruppi reazionari sono capaci di «colore» e di «detergere» le posizioni pseudo-culturali, pregiudiziali e impostazioni conservatrici. Banfi insiste sull'importanza che hanno questi gruppi i quali sono molto più rappresentativi della cultura borghese che non certe chiuse avanguardistiche espressioni piuttosto di una evasione, e di una deviazione.

Dopo aver documentato la penetrazione insidiosa dell'americanismo e dell'oscurantismo in questo cetto medio intellettuale, egli esamina l'azione nostra e nota che non dedichiamo ancora sufficiente attenzione alla elaborazione culturale dei nostri tempi. Se vi è stata una elaborazione culturale «nostra», i problemi dell'agricoltura italiana, poco o nulla si è fatto per i problemi della riforma industriale, per lo studio e l'approfondimento della vita sovietica, di ciò che essa rappresenta di nuovo e di grandioso nella storia umana.

Banfi conclude esaminando i problemi della scuola e soprattutto l'appoggio che noi dobbiamo dare a esperienze nuove ed interessanti di organizzazione, quali i gruppi di studenti, di genitori, i comitati di discussione fra gli insegnanti ecc.

Prende ora la parola il compagno Giuseppe Montalbano il quale riferisce sulle elezioni siciliane, e sulla situazione politica che esse hanno determinato. Il compagno Montalbano ha sottolineato l'avanzata del Blocco del Popolo e sui risultati ottenuti, tanto rispetto alle elezioni regionali del 1947 quanto rispetto a quelle politiche generali del 1948, la clamorosa perdita d.c. rispetto al 18 aprile, la scomparsa dei repubblicani dall'assemblea regionale e l'insediamento avvenuto dai socialdemocratici, e la sconfitta subita da un gruppo di dirigenti monarchici e liberali, quali il principe di Scavo, il principe Giardinelli, l'avv. Romano Battaglia, esponenti del gruppo egiziano di forze tra le più reazionarie.

Montalbano ha riferito poi sul programma presentato dal Blocco del Popolo dopo le elezioni, per un governo di unità siciliana, e sulle trattative in corso. Gli stessi esponenti della D.C. a quale ad esempio l'avv. Alessi — hanno dovuto riconoscere che questo programma risponde agli interessi della Sicilia e rappresenta la difesa migliore dell'autonomia. Egli ha tenuto a sottolineare lo sforzo del governo centrale per sottrarre l'autonomia e colpire il Parlamento regionale, che aveva approvato la legge sulla riforma agraria, quella sulla abolizione dei prefetti e la legge elettorale, basata sulla proporzionale, nonché la mozione di sfiducia presentata dall'atomica. Montalbano ha concluso informando sullo slancio del movimento popolare per un governo di unità siciliana, per la difesa dell'autonomia, che in questi giorni si sta sviluppando nell'isola. In questa direzione sta la certezza che la Sicilia popolare saprà spezzare anche gli intrighi che in questo momento i gruppi reazionari stanno tessendo per insediarsi al governo dell'isola e fermare il progresso e la rinascita della Sicilia.

Il compagno Umberto Massola esamina la battaglia elettorale nelle Marche e i successi importanti realizzati dalle forze popolari. Egli sottolinea che questi successi si sono ottenuti essenzialmente là dove si erano sviluppate lotte intense e ben guidate; nella provincia di Macerata, che aveva visto la lotta della Cecchetti e le agitazioni dei mezzadri; nella provincia di Ascoli dove si erano sviluppate le lotte per la trasformazione e il rinnovamento della zona oltre a importanti agitazioni contadine; nella provincia di Pesaro dove hanno avuto luogo intense lotte nelle miniere, contro la disoccupazione e tra le masse mezzadri.

Massola sottolinea come nelle Marche le schieramenti popolari abbiano saputo allargare le sue alleanze a forze importanti di repubblicani mazziniani, di indipendenti e di rappresentanti dei coltivatori diretti. Egli ritiene che esteso possibilità di estensione, ancora a di consolidare sviluppi abbastanza rapidamen-

te e in generale il Partito non è riuscito ad assolvere ai complessi compiti che si ponevano dopo la fase acuta della lotta. Spallone conclude il suo intervento ponendo in rilievo il grande successo ottenuto a Pescara dove appunto il fatto che durante la campagna elettorale non sono state fatte cadere le lotte di massa.

Ultimo oratore è il compagno Giancarlo PAJETTA, membro della Direzione del Partito. Egli mette in guardia i compagni dal pericolo di sottovalutare l'importanza delle liste indipendenti nostre alleate. La campagna elettorale ha dimostrato che queste liste hanno ottenuto risultati migliori là dove erano espresse di schiarimento sociale e di alleanze politiche, che si erano tenute sviluppando da tempo, e non all'ultimo. Bisogna che questi schieramenti e queste alleanze politiche trovino oggi modo di maturare e di consolidare e che noi diamo ad essi la necessaria attenzione, anche là dove le liste di indipendenti non hanno ottenuto successi rilevanti. Pajetta rivolge a questo proposito un elogio particolare alle organizzazioni emiliane e romagnole. In Emilia, per esempio, dove l'appuntamento con gruppi di indipendenti poteva sembrare più difficile e meno utile dalla influenza che già esercitano le nostre organizzazioni in tutti gli strati popolari, in quasi tutti i Comuni ci siamo alleati con liste di indipendenti e molti indipendenti sono stati inclusi anche nelle liste comuniste. L'oratore insiste molto sul concetto che l'importanza dell'alleanza con gli indipendenti non consiste soltanto nel numero di voti che essi possono convogliare verso il fronte delle sinistre ma anche nel fatto che il Partito sente impegnato a condurre una campagna politica e a tener conto nella sua impostazione politica della necessità di rivolgersi anche a strati della popolazione che in genere non tocchiamo. Pajetta nota anche il maggior successo ottenuto dalle liste indipendenti che non hanno avuto timore di caratterizzarsi politicamente e che non si sono limitate a presentarsi al corpo elettorale come semplice espressione di interessi corporativi.

Inoltre è necessario non considerare le organizzazioni di massa come meccanismi strumenti per l'avvicinamento degli indipendenti, ma ottenere che esse offrano a queste personalità possibilità di lavoro e di azione politica. Pajetta cita come esempio positivo i Comitati dei Partigiani della Pace mentre rivolge alcune critiche all'Udi e alla Cgil. E' nostro compito aiutare di più i gruppi di dissidenti che si staccano dai partiti governativi e reazionari permettendo ad essi di caratterizzarsi, combattendo la tendenza che essi qualche volta manifestano a chiudersi verso i loro ex compagni.

Queste formazioni è giusto che trovino un minimo comun denominatore politico nella lotta contro il monopolio politico democri-

Il Congresso a Rapallo del Sindacato Medici

RAPALLO, 30. — Il Congresso nazionale del sindacato dei medici, al quale partecipano, circa 25 sanitari di ogni parte d'Italia, ha iniziato i suoi lavori. Dopo il discorso inaugurale, il Segretario nazionale Dr. Prandi, ha svolto la relazione sulla «attività» del sindacato in relazione anche alla recente agitazione contro gli istituti mutualistici.

Grandi manifestazioni per la pace a Damasco

BEIRUT, 30. — Il 28 giugno due manifestazioni di partigiani della pace si sono svolte a Damasco per protestare contro i più immani crimini di occupazione della Siria e degli altri Paesi arabi, per difendere la pace e per esaltare la conclusione di un patto di pace tra le cinque grandi potenze.

Il tentativo di esaltare le manifestazioni, le autorità hanno mobilitato la polizia, che ha operato alcuni arresti.

Missione tecnica degli S.U. in Spagna

NEW YORK, 30. — A quanto informa il corrispondente da Madrid del New York Times, Brewer, Franco ha dichiarato che gli Stati Uniti invieranno quattro missioni di consulenza per l'assistenza tecnica alla Spagna.

Primo ha fatto questa dichiarazione durante le cerimonie svoltesi ad Aranjuez, per l'inaugurazione di nuove fabbriche, tra cui quelle di elettricità, di materiali fotografici e dell'equipaggiamento di controllo dell'artigianeria per le forze armate franchiste.

Un Consiglio paritetico di reggenza a S. Marino

SAN MARINO, 30. — In una riunione, ultimata alle ore 15.30, il Consiglio Grande e Generale della Repubblica di San Marino (il cui mandato sarebbe scaduto il 28 febbraio 1953), a seguito del no di accoglimento da tutti i partiti di reggenza, hanno di maggioranza (16 voti su 54) votato il proprio scioglimento. I suoi poteri sono stati trasmessi al Consiglio di reggenza (eletto con 51 voti favorevoli e 2 contrari) di 16 membri, inclusi i due «Capitani Reggenti» in carica, che risulta composto pariteticamente da 8 rappresentanti della maggioranza di sinistra e 8 della minoranza democristiana.

Il «Consiglio di Reggenza» dovrà fissare la data (si presume il 15 settembre) per i comizi elettorali che, a termini di legge, dovranno essere indetti al più presto. L'attuale compromesso è stato raggiunto sulla base della necessità di restare al ricambio di governo messo in atto da alcuni mesi a questa parte dal governo De Gasperi.

Il sindaco d.c. di Venezia ha già dato le dimissioni

VENEZIA, 30. — Il deputato d.c. Giovanni Ponti, recentemente eletto Sindaco di Venezia, ha, con una lettera indirizzata al Consiglio comunale della città, rinunciato all'incarico affidatogli adducendo a motivo le sue condizioni di salute. Immediatamente si è riunito il gruppo consiliare della D.C. e tra sono in corso abboccamenti con i partiti appartenenti per la nomina del nuovo sindaco. La notizia, che rivela una situazione di crisi latente in seno alla maggioranza clericale, ha suscitato animati commenti e un certo allarme nell'ambiente democristiano.

Rinvio il processo per l'assassinio della Margotti

BOLOGNA, 30. — Il processo contro il carabiniere Francesco Galati, di 22 anni, imputato dell'uccisione della mondina Maria Margotti di Filo d'Argenta, è stato rinviato a nuovo ruolo. Lo imputato infatti ha fatto pervenire alla Corte un certificato medico in cui afferma che egli è affetto da gastrite, e per questo non può fare un lungo viaggio.

PIETRO INGROA - Direttore
Sergio Scuderi - Vice direttore
Stabilimento Tipografico U.S.I.S.A.
Roma - Via IV Novembre 16 - Roma



Un dono della natura:
dalla clorofilla
il deodorante della persona
O-NOX
la più recente e sensazionale scoperta di scienziati americani!

NEW YORK, giugno 1951. — State per ricevere dall'America un nuovo amico, che rafforzerà la fiducia in voi stessi e che vi aiuterà ad essere più graditi agli altri. Questo amico è l'O-NOX — il nuovo profumo che dovete prendere per bocca contro gli odori del corpo e dell'alito — preparato con una speciale frazione di clorofilla. O-NOX è il nemico «naturale» degli odori del corpo, perché la speciale clorofilla in esso contenuta agisce internamente per ridurre od annullare questi odori.

O-NOX disinfecta l'organismo e non interferisce sulla normale traspirazione. Cos'è precisamente la clorofilla? E' la sostanza che conferisce alle piante il loro caratteristico colore verde. La clorofilla appare ogni giorno nella vostra mensa — voi la ingerite tutte le volte che mangiate l'insalata verde, gli spinaci ed ogni vegetale verde. — Ma la quantità di clorofilla ingerita con gli alimenti non è sufficiente a portare effetti deodoranti.

O-NOX invece contiene una speciale frazione di clorofilla ad azione sicuramente deodorante. Solo dopo diverse migliaia di esperimenti sulla assoluta innocuità e sulla straordinaria efficacia dell'O-NOX la scienza americana ha presentato al pubblico tale preparato.

Gli odori dovuti alla traspirazione delle ascelle e quelli del corpo vengono notevolmente diminuiti od annullati per varie ore con l'ingestione di un confetto O-NOX. Aumentando leggermente la dose verrà risolto, in maniera totale, il problema degli odori che a volte accompagnano le Signore durante un delicato periodo. Per l'alito cattivo basterà sciogliere in bocca un confetto O-NOX e si avrà subito l'alito naturale; persino gli odori della cipolla, dell'alcool e del tabacco vengono eliminati allo stesso modo. L'uso regolare di O-NOX, rendendo il vostro sudore inodore, preserverà la biancheria da odori sgradevoli.

Se pensate alla delicatezza del momento in cui baciate una persona cara, voi comprenderete quale importanza assumerà nella vostra vita l'uso regolare del confetto O-NOX!

Stucco da 16 confetti: L. 300 nelle migliori Farmacie.

O-NOX - a base di clorofilla modificata - è indispensabile all'igiene della persona, come il sapone ed il dentifricio.

CONCESS. SOC. GEA - ROMA, VIA ASMARA 34 - MILANO, VIA KRAMER 79

invece del pane



Krek SAIWA

ELMAS
ELEGANZA MASCHILE
ROMA - Via Ottaviano n. 56 - Tel. 32-360 - ROMA

LE GIACCHE PIU' BELLE
GLI ABITI PIU' ELEGANTI
I PANTALONI PIU' FINI

RICORDATE DA **ELMAS**

ABITO UOMO estivo leggerissimo . . . L. 9.900

— ALCUNI PREZZI —

GIACCA uomo pura lana colori di gran moda L. 9.900

ABITO uomo popeline puro Makò 13.900

ABITO uomo gabardine puro cotone 15.500

ABITO uomo pura lana finissimo pettinato 16.900

PANTALONI estivi di antipegna popeline, ecc. da L. 2.500 in poi

Da noi tutti possono acquistare a RATE
A OTTIME CONDIZIONI

CONFEZIONI SPECIALI PER PERSONALI ALTI E PANCIUTI

ANNUNZI SANITARI

DOCTOR DAVID STROM

SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura infelice senza operazioni
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Ittiche
VENERE - FELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 152
Tel. 24-561 - Ore 9-20 - Post. 9-13

SESSUOLOGIA

Studio Medico - Dr. Sgarbi - Specializzato esclusivamente per diagnosi e cura di qualunque forma di impotenza e di tutte le disfunzioni del sistema sessuale maschile e femminile. Incontro medico e psicologico. Ore 9-13, 16-18, festivi: 10-12. Consulenti Docenti Univerisitari. INFURIAZIONI. GLAUCOMA. Piazza Indipendenza, 5 (Rinascente)

VENERE - IMPOTENZA
STUDIO **ESQUILINO**
EMORROIDI - GLETTICOLA
E CURA ALTRA. (P.zza S. Maria)

DOCTOR ALFREDO STROM
VENERE - FELLE - IMPOTENZA
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi. Piaghe. Ittiche. Erzhe
Cura infelice e senza operazioni
CORSO UMBERTO, 504
(presso Piazza del Popolo)
Tel. 61-509 - Ore 9-21 - Post. 9-13

TABIRI POMPE FUNERIE
ZEGA
VIA ROMANA, 32
Tel. 43.528-43.590 (Unica Sede)

PICCOLA PUBBLICITA'

ARTIGIANI (Cassa) - arredo casareo, ecc. - soc. Artigiani "gruppo socioculturale". Napoli-Torino 31 (dirigente ENAL). 1085

ELIMINATE gli emblemi con tutti i vestimenti e i condotti. Napoli-Torino 31 (dirigente ENAL). 1085

AUTO-CICLA-SPORT

A. ALL'ARTOCICLO - STRANO - l'italiano con ottimi economici. Roma-Torino 31 (dirigente ENAL). 21166

OCCLUSIONI

A. MATERASSI (Cassa) - arredo casareo, ecc. - soc. Artigiani "gruppo socioculturale". Napoli-Torino 31 (dirigente ENAL). 1085

MATERASSI (Cassa) - arredo casareo, ecc. - soc. Artigiani "gruppo socioculturale". Napoli-Torino 31 (dirigente ENAL). 1085

ABITI - Preveduto con tessuti pregiati: cotone, seta, lana, ecc. - soc. Artigiani "gruppo socioculturale". Napoli-Torino 31 (dirigente ENAL). 1085

AL MAGAZZINO mobili via Valadier 64-A. vendita eccezionale di propaggine a prezzi irrisolti e a condizioni ottimali. Roma-Torino 31 (dirigente ENAL). 1085

MACCHINA maglieria - DUPRE - 8x500 - 185 mila. occasione. Altre Marche migliori. Roma-Torino 31 (dirigente ENAL). 1085

MATRIMONIALE - 900 - 50.000. Occasione eccezionale. Roma-Torino 31 (dirigente ENAL). 1085

MOBILI

A. ALLE GRANDI GALLERIE Mobili BARDUCCI - ultimi modelli. Roma-Torino 31 (dirigente ENAL). 1085

APPARTAMENTI - 1000 - 50.000. Occasione eccezionale. Roma-Torino 31 (dirigente ENAL). 1085

ARTIGIANATO

COGNACIFICIO ARTIGIANO ROMANO vende direttamente - "CELESTINE" - piazza opera plebiscitata. Roma-Torino 31 (dirigente ENAL). 1085

LIQUORI PERFETTI?
ACQUA ZUCCHERO
CONCENTRATA
Monte Blanc

CURA TEMPESTIVA

E' importante curare subito le affezioni pruriginose della pelle, specialmente l'eczema, perché spesso diventa cronico e facilmente ritorna. L'UNGUENTO FORTE calma l'irritazione e aiuta a guarire la pelle infiammata. E' pure un perfetto rimedio per le emorroidi. In tutte le farmacie.

SPITIC

IL TERRORE DEGLI INSETTI
FLACONE NERO

UN CONSIGLIO?

Aranciosa NERI

Non bevete "qualcosa",
Bevete Aranciosa

RUGGERO BRICO

PROBLEMI DI POLITICA AGRARIA

Editori di Cultura Sociale